

di Trento e Rovereto hanno realizzato, nel corso del 1° quadrimestre 2006, un fatturato mediamente del 16 per cento superiore a quello del corrispondente periodo 2005. Ci vogliono superfici adeguate, servizi e sistemi di qualità per competere in maniera efficace. I piccoli negozi, quelli che garantiscono presidio del territorio e servizio alle proprie comunità, si reggono solo al traino di altre superfici più ampie e qualificate. Occorre saperlo, ha aggiunto Fiorini, ed agire di conseguenza. I soci, titolari di "Carta In Cooperazione", sono cresciuti da 39mila del 2003 a 74mila di oggi. Per il presidente della Cooperazione Trentina Diego Schelfi occorre ora puntare sempre più sulla cultura e sulla formazione, strumenti indispensabili per competere. «Vince la sfida chi sa mettersi insieme - ha detto Schelfi -. Occorre trovare la forza per lavorare con le altre cooperative, favorire i giovani, innovare e crescere. La forza della cooperazione è la forza di tutti».

L'appello è arrivato dopo un pomeriggio dedicato in gran parte ad analizzare i fattori competitivi e la capacità della cooperazione trentina di fare sistema, di proporsi quindi come "impresa di comunità" che sta crescendo di importanza in tutto il mondo.

Il convegno di settore ha anche indicato i quattro consiglieri di propria competenza da proporre al voto dell'assemblea generale del 9 giugno prossimo: sono Giuliano Beltrami, presidente della Famiglia Cooperativa Valle del Chiese, Mario Ventura, presidente della Val di Fiemme, Luciano Maistri presidente di Aldeno e Giorgio Fiorini presidente di Sait. (W.L.)

a
o
o

Dalla seconda metà di questo mese di giugno, dunque, nei negozi della cooperazione di consumo si potranno ordinare i libri per il prossimo anno scolastico, con uno sconto sul prezzo di copertina del 10 per cento, che sale al 15 per cento per i soci della cooperazione di consumo.

Ordinare i libri è semplice: basta riempire, in ogni sua parte, il modulo che troverete nei punti vendita della cooperazione e sulla rivista Cooperazione tra consumatori, allegare la copia della lista dei libri rilasciata dalla scuola e consegnare il tutto nel punto vendita.

In Trentino abbiamo raccolto quasi 10.400 cartoline relative della petizione a sostegno della legge di iniziativa popolare per la liberalizzazione della vendita dei farmaci.

Petizione farmaci: grazie ai tanti che hanno firmato

La raccolta di firme a sostegno della legge di iniziativa popolare per la liberalizzazione della vendita dei farmaci, promossa da Coop e dalla Cooperazione di consumo trentina, come sapete, ha avuto grande successo. Già in febbraio sono state consegnate al vice-presidente della Camera dei deputati ben 174.722 firme, raccolte in tutta Italia e tutte certificate come prescrivono le norme di presentazione della proposta di legge. La raccolta di adesioni è poi continuata nelle settimane successive e fino al 15 aprile, attraverso la petizione: quasi 10.400 di voi hanno scelto di sostenere il progetto, firmando la cartolina apposta nei punti vendita della cooperazione di consumo trentina.

Ricordiamo che i punti nodali della proposta sono quattro: il primo è la possibilità di vendere i farmaci senza obbligo di ricetta al di fuori del circuito esclusivo delle farmacie, il secondo è l'indicazione della vendita in spazi separati rispetto agli altri reparti con la presenza obbligatoria di un farmacista, il terzo è la facoltà di abbassare i prezzi di vendita dei farmaci e il quarto è il divieto di iniziative promozionali.

L'iniziativa, al di là delle firme raccolte, ha suscitato apprezzamenti di numerosi gruppi e associazioni di consumatori, ma ha anche incontrato l'opposizione in particolare di Federfarma, l'associazione della farmacie private. Proprio ai primi di febbraio i dati Istat hanno confermato come si sia determinato un calo dei prezzi nei farmaci venduti nel nostro paese. Certamente non è privo di significato il fatto che questo abbassamento sia avvenuto proprio in concomitanza con l'inizio della raccolta firme: già l'avvisaglia di un eventuale possibile allargamento del mercato ha generato tale positiva reazione. Segno che se la proposta diventasse legge, gli esiti sarebbero significativi in termini di prezzi a vantaggio dei cittadini, in linea con quanto avviene negli altri paesi europei.



IN 174.722 IN TUTTA ITALIA AVETE FIRMATO LA PROPOSTA DI LEGGE PER LIBERALIZZARE LA VENDITA DEI FARMACI.

FARMACI PREZZI BASSI LIBERI BASSI

GRAZIE A TUTTI.

Continuate a sostenere questa iniziativa firmando la petizione in tutti i punti vendita della Cooperazione di Consumo Trentina.

coop

FAMIGLIA COOPERATIVA COOP SUPERMERCATI TRENTO

In queste immagini la locandina di ringraziamento, la cartolina per firmare la petizione e l'urna in cui imbuca la cartolina che per tutta la durata della raccolta firme era presente nei punti vendita della cooperazione di consumo.